



“Non sarÃ l’aumento dell’addizionale comunale sui diritti d’imbarco, a farci cambiare idea”

“Ci risiamo. Ancora una volta torna alla ribalta il tema del **raddoppio dell’aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci di Fiumicino**, ora mascherato dietro la parola ‘espansione’. Nei giorni scorsi, l’amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone, ha dichiarato che si tratta di un’operazione inevitabile, da realizzare nel piÃ¹ breve tempo possibile” **lo dichiarano i capigruppo di opposizione in una nota congiunta.**

“Rispediamo al mittente questa questione e ribadiamo la nostra ferma contrarietÃ . Parlare di ‘espansione’ invece che di ‘raddoppio’ non cambia la sostanza: si tratta di un progetto insostenibile per l’ambiente, per il territorio e per la qualitÃ della vita dei cittadini – **rimarcano** – Aeroporti di Roma dovrebbe piuttosto affrontare la questione della concentrazione dei **voli low cost su Fiumicino, dirottandoli verso altri scali**, non Ã accettabile che Fiumicino resti l’unico aeroporto di una Capitale europea”.

“Non sarÃ l’aumento dell’addizionale comunale sui diritti di imbarco prevista dal Governo per il 2025, con il plauso dell’attuale amministrazione, a farci cambiare idea – **ribadiscono i capigruppo di opposizione** –

La difesa dell'ambiente, della salute pubblica e della vivibilità del nostro territorio non ha prezzo e non è negoziabile“.

“Pertanto siamo pronti a dare battaglia nel caso in cui l'attuale amministrazione volesse cambiare la posizione del nostro Comune su questo tema, magari approfittando del 'regalino' del Governo e quindi con la scusa che più sono i voli più aumentano le entrate! Fiumicino non può e non deve pagare il prezzo di scelte che ignorano le vere esigenze della comunità e del territorio” *concludono i capigruppo di opposizione*